

Associazione Orchestra di fiati "ProMusica"

REGOLAMENTO ASSOCIATIVO

PREMESSA

Il presente regolamento è appendice integrativa dello statuto (art. 16 lettera *d* dello statuto) in cui sono meglio specificate le norme di comportamento alle quali ogni socio deve attenersi nei diversi momenti di vita dell'orchestra.

Questo regolamento contempla anche regole pratiche e di carattere logistico.

Art.1 L'ORCHESTRA

Lo scopo principale dell'orchestra è fare musica. Ogni musicante, e pertanto ogni associato, deve impegnarsi affinché l'associazione possa evolversi verso il raggiungimento di tale scopo. Alla base di tutto sta il volontariato, che deve essere inteso come una disponibilità gratuita e costante, in ogni momento e per ogni esigenza dell'associazione.

Per la buona riuscita dei concerti e delle manifestazioni cui l'orchestra aderisce, è necessario che gli strumentisti partecipino costantemente alle prove, in quanto un giusto grado di preparazione non può essere raggiunto con una sola, o poche prove, prima dei concerti; si rinvia per tale questione al regolamento interno della Commissione artistica approvato dal Consiglio Direttivo.

In via eccezionale, il maestro può proporre al Consiglio Direttivo, salvo la fattibilità della proposta, di essere supportato, a completamento dell'organico mancante, di musicisti esterni provenienti da altre realtà simili alla nostra e/o di professionisti. Eventuali rimborsi forfettari di carattere economico versati a quest'ultimi saranno concordati tra le parti.

Art.2 RUOLI E MANSIONI

Art. 2.1 IL PRESIDENTE (Art. 17 dello Statuto)

E' il rappresentante ufficiale del sodalizio e lo rappresenta in tutte le manifestazioni pubbliche e private. Interviene in tutte le attività della banda ed ha potere decisionale in tutte le controversie.

Ha la rappresentanza legale del sodalizio e potere di firma su tutti i contratti e rapporti interni e con terzi. Tale potere di firma può essere delegato ad uno o più Consiglieri nel rispetto dell'Art. 2.10 del presente Regolamento

Essendo parte del Consiglio Direttivo, le sue decisioni dovranno essere prese e approvate in ambito stesso, e conseguentemente sarà soggetto alle medesime limitazioni di autonomia di spesa e di autonomia decisionale.

Art. 2.2 IL VICE PRESIDENTE (Art. 18 dello Statuto)

Sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo. Non ha alcun potere di firma se non espressamente delegato dal Presidente o dal Consiglio Direttivo

Art. 2.3 IL SEGRETARIO (Art. 19 dello Statuto)

Il Segretario redige i verbali di ogni seduta del Consiglio e Assemblee, cura la corrispondenza, gestisce gli archivi dei documenti cartacei/informatici e assolve alla produzione e inoltro di tutte le pratiche documentali necessarie nei rapporti con Associazioni, Enti pubblici o privati e soggetti esterni.

Art. 2.4 IL TESORIERE (Art. 20 dello Statuto)

Il Tesoriere custodisce il denaro dell'Associazione e provvede alle esazioni, alle spese ed ai pagamenti nei limiti della delega conferita dal Presidente e/o dal Consiglio Direttivo; è responsabile della regolare tenuta della contabilità dell'Associazione;

Art. 2.5 IL CONSIGLIO DIRETTIVO (Art. 13 e 16 dello Statuto)

I compiti del Consiglio Direttivo sono disciplinati dall'art.16 dello Statuto.

In particolare, in attuazione dei compiti di cui alla lett. f) dell'art. 16 dello Statuto il Consiglio non potrà dare attuazione alle proprie delibere senza previo assenso dall'Assemblea dei soci, nei seguenti casi, salvo che non siano già stati indicati nel bilancio preventivo approvato dall'assemblea:

- a. gestione in ambito immobiliare: acquistare, vendite, affittare, prendere in affitto o locazione finanziaria, prendere e cedere in uso titolo gratuito beni immobili
- b. gestione in ambito mobiliare: fare singoli contratti di acquisto o contratti di durata annuale o pluriennale aventi valore annuale superiore ad € 2.000
- c. prestazioni artistiche di terzi: sottoscrivere accordi di partecipazione con collaboratori artistici esterni il cui importo non coperto da contributi specifici di terzi non superi € 1.000
- d. contratti e impegni pluriennali: indipendentemente dall'importo e quindi anche se a titolo gratuito, sottoscrivere contratti pluriennali di durata superiore a 3 anni
- e. investimenti finanziari: a solo titolo indicativo la compravendita di azioni, obbligazioni e titoli similari
- f. associazioni: sottoscrivere quote associative con Enti-Società-Associazioni di ogni tipo
- g. garanzie e polizze: sottoscrivere polizze assicurative a favore dei soci e amministratori, salvo quelle previste per obbligo di legge o a tutela dell'interesse generale dell'Associazione, rilasciare garanzie di ogni tipo a favore di terzi
- h. altro: ogni altro atto di competenza esclusiva dei soci in base allo Statuto e alla legge.
- i. predisporre regolamenti relativi all'attività sociale. Non necessitano di approvazione da parte dei soci i regolamenti di funzionamento interno del Consiglio Direttivo e delle Commissioni.

Tuttavia, se presenti, i soci chiederanno di rimuovere quanto prima quelle parti del regolamento che risultassero in contrasto con l'Atto Costitutivo e lo Statuto.

Per le modalità di rilascio di deleghe a uno o più Consiglieri vedasi Art. 2.10 del presente Regolamento

Il Consiglio Direttivo dovrà dotarsi di apposito Regolamento interno di funzionamento, che sarà depositato presso la sede dell'Associazione a disposizione dei soci.

Art.2.6 IL MAESTRO DIRETTORE

- i. È approvato dai membri del Consiglio Direttivo e rimane in carica fino a nuova deliberazione, determinata dal venir meno dei requisiti di fondo che garantiscano una regolare, corretta e proficua collaborazione tra le parti.
- ii. Al Maestro viene affidata la direzione musicale dell'associazione.
- iii. Cura l'insegnamento dei brani e delle esecuzioni.
- iv. Seleziona i brani da eseguire.
- v. Collabora con l'Associazione per la buona riuscita di un servizio, di un concerto o di una esecuzione, mettendo in campo la sua esperienza professionale e cercando di ottenere il massimo risultato con le risorse (logistiche, finanziarie, esecutive ecc.) messe a disposizione dall'associazione stessa.
- vi. I compensi e le modalità di rimborso per la prestazione professionale saranno concordati con il Consiglio Direttivo.
- vii. Si rinvia all'art.21 dello Statuto rubricato il Maestro di musica.

Art.2.7 IL VICEMAESTRO

Il ViceMaestro coadiuva il Maestro nello svolgimento dei compiti svolti da quest'ultimo, secondo modalità stabilite in accordo tra gli stessi, e sostituisce il Maestro alle prove e ai concerti quando non è disponibile e può insieme al Maestro e alla Commissione Artistica scegliere i brani da suonare.

Art.2.8 LA COMMISSIONE TECNICO/ARTISTICA

2.8.1 Finalità'

Gli interventi della commissione artistica hanno lo scopo di elevare il livello musicale e culturale dell'associazione.

2.8.2 Costituzione

È composta da 3 soci dell'Orchestra, oltre al Maestro direttore e a un componente del Consiglio Direttivo. All'interno della commissione ogni componente ha diritto ad un voto. Entro 3 mesi dall'insediamento del Consiglio Direttivo, lo stesso provvede a nominare i componenti della

commissione artistica. La stessa può essere sciolta da delibera del Consiglio Direttivo che in tal caso provvederà entro 3 mesi a scegliere 3 nuovi nominativi per ricostituire la commissione. Allo stesso modo, in caso di dimissioni di uno o più componenti la commissione, il Consiglio Direttivo provvederà alla nomina dei sostituti necessari per tornare al numero originario.

2.8.3 Durata

La Commissione Artistica rimane in carica per tutto il mandato del Consiglio Direttivo e viene sciolta alla scadenza dello stesso.

2.8.4 Compiti

Definisce la programmazione artistica annuale sia in termini di scelta dei brani che in termini di attività di supporto al programma. Propone al Consiglio Direttivo:

- a) la partecipazione a eventi, manifestazioni culturali, attività formative, anche raccogliendo eventuali proposte o suggerimenti dei soci,
- b) l'acquisto di strumenti musicali fornendone uno o almeno due preventivi per spese superiori ad € 1.000
- c) la presenza di collaboratori artistici esterni fornendone preventivo di costo.

Condivide con il Consiglio Direttivo l'eventuale esclusione del socio dal partecipare ad un concerto o manifestazione musicale nei casi in cui il socio a causa della sua assenza non abbia la giusta preparazione per una buona riuscita dell'esecuzione musicale.

2.8.5 Compenso

La partecipazione alle attività della commissione artistica è svolta a titolo volontario e gratuito. I componenti della commissione hanno diritto al solo rimborso delle spese vive e documentate sostenute, preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.

ART.2.9 ALTRE MANSIONI

Il Consiglio Direttivo può individuare i responsabili di attività necessarie al funzionamento, nominandoli all'interno del Consiglio stesso, oppure avvalendosi della collaborazione dei soci. A titolo esemplificativo, si individuano le seguenti mansioni: archivista, addetto alle divise, addetto alle pulizie, addetto alle attività ludico-ricreative, amministratore del sito internet e social network, coordinatore dei corsi, rapporti con il territorio, logistica, scuola allievi, ecc.

Il singolo responsabile può avvalersi della collaborazione degli altri soci, supervisionando la loro attività. Se ritenuto indispensabile potrà avvalersi anche della collaborazione di non soci previa autorizzazione scritta del Consiglio Direttivo.

Ogni responsabile di tale attività accessoria dovrà predisporre una scheda in cui saranno elencate le principali attività svolte e nel limite del possibile i nomi delle persone che con esso collaborino.

Il Consiglio Direttivo si premurerà di portare a conoscenza di tutti i soci i nomi dei responsabili della Commissione Artistica e delle altre attività di funzionamento

ART. 2.10 DELEGHE

Uno o più Consiglieri possono essere delegati per singolo affare, che se di contenuto patrimoniale potrà essere in firma singola per tutte le operazioni attive (contratti attivi ed entrate) e in firma abbinata per singoli operazioni passive (contratti passivi e impegni di spesa) superiori ad € 1.000.

Il Presidente nell'arco dell'anno non potrà rilasciare deleghe specifiche di natura patrimoniale superiori a numero 3 (tre) nell'arco di un anno solare, superate le quali le stesse potranno essere rilasciate dal Consiglio Direttivo. Lo stesso dicasi per deleghe di durata superiore a 1 mese anche se relative a singolo affare.

Le deleghe conferite dal Presidente o dal Consiglio Direttivo a firma del Presidente saranno in forma libera con firma autografa del Presidente con allegata copia della carta d'identità del Presidente stesso. Le deleghe se conferite tramite delibera del Consiglio Direttivo dovranno riportare gli estremi, numero e data, della delibera stessa il cui estratto firmato dal Presidente costituirà parte integrante della delega stessa. Come già riportato all'Art. 2.1 dedicato al Presidente

Art.3 NORME DI COMPORTAMENTO

Art.3.1 Ai musicanti si richiede un impegno costante e una partecipazione assidua in tutti i momenti di attività musicale; ciò si può concretizzare con:

- i. rispetto reciproco, sia dal punto di vista umano che musicale;
- ii. rispetto nei confronti del Maestro, del ViceMaestro e delle loro direttive e dei suoi insegnamenti;
- iii. rispetto del Presidente e dei membri del Consiglio Direttivo e del loro operato;
- iv. si richiede la disponibilità ad offrire aiuto per realizzare le iniziative associative;
- v. rispetto degli ambienti assegnati all'associazione, delle strutture e dei beni a disposizione;
- vi. rispetto degli ambienti e delle strutture in cui l'Orchestra è chiamata a prestare servizio;
- vii. prendersi cura dello strumento, della divisa, degli spartiti e di tutti gli oggetti ricevuti in dotazione. Eventuali guasti, dovuti a mancata cura nei confronti dello strumento in dotazione, saranno a carico dello strumentista;
- viii. rispetto degli orari e degli appuntamenti. È buona educazione arrivare con un po' di anticipo.

Art.4 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I componenti dell'Orchestra sono tenuti alla frequenza obbligatoria delle prove che avranno cadenza almeno settimanale. Nei casi di preparazione di concerti di notevole valore artistico le prove possono avere luogo anche più volte a settimana. Coloro che non ottemperano alle norme di frequenza, senza

motivata giustificazione, incorrono nella sospensione dall'attività a discrezione del Consiglio Direttivo su proposta della Commissione artistica. La comunicazione di sospensione per motivi di praticità sarà effettuata via e.mail o tramite canale social dedicato a cura di un amministratore.

Inoltre, nei confronti dei soci che si rendessero responsabili di gravi mancanze o scorrettezze verso l'Associazione, i suoi soci o collaboratori esterni o commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio, il Consiglio Direttivo potrà applicare sanzioni disciplinari: dal richiamo verbale fino all'espulsione dall'Orchestra stessa. Contro i provvedimenti disciplinari di espulsione il socio potrà agire ai sensi dell'Art. 6 dello Statuto

Art.4.1

Ogni componente dell'Orchestra è tenuto a rispettare e far rispettare le norme del presente Regolamento, segnalando al Maestro ovvero al ViceMaestro o direttamente agli organi direttivi, ogni trasgressione che disturbi l'esecuzione musicale o che, in ogni modo arrechi pregiudizio all'immagine dell'Orchestra e alle sue finalità educative.

Art.5 CESSAZIONE DALL'ATTIVITA' DELL'ORCHESTRA

Ogni membro dell'Orchestra che intende cessare il rapporto di collaborazione con l'associazione per qualsiasi motivo, dovrà formalizzarlo consegnando le dimissioni agli organi direttivi. Contestualmente dovrà restituire la divisa – ove ricevuta – pulita ed in ottimo stato, e quant'altro ricevuto in comodato d'uso, (strumenti musicali, bocchini, spartiti, ed altro materiale o oggetti di proprietà dell'Orchestra). Chiunque non voglia o non possa restituire quanto indebitamente trattenuto è tenuto a versare all'Orchestra il valore degli oggetti non restituiti. La cessazione dall'attività dell'Orchestra non implica necessariamente la perdita di qualità di socio.

Art. 6 QUOTA ASSOCIATIVA

Viene stabilita in € 10,00 la quota associativa, con validità per l'anno in corso, indipendentemente dalla data di ingresso del socio.

La quota deve essere pagata entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento o alla data di ingresso del socio. In entrambe le ipotesi la quota non sarà rimborsabile in caso di uscita del socio dall'associazione.

In caso di morosità per oltre 2 mesi dalla scadenza, previo sollecito scritto via mail e/o Pec e/o Raccomandata A/R da parte del Consiglio Direttivo, il moroso decade automaticamente dalla qualifica di socio. Si applica l'art. 6 dello Statuto ai fini della decadenza e del ricorso da parte del socio decaduto.

Il Consiglio Direttivo annualmente stabilisce l'entità di tale quota associativa che non potrà in ogni caso essere inferiore ad € 10,00 **Art.7 DISPOSIZIONE FINALE DI RINVIO**

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si rimanda allo Statuto, alle norme vigenti in materia e particolarmente a quanto stabilito nel codice civile.

Approvato dall'assemblea il 10 gennaio 2020